Un vettore Starship esplode e una palla di fuoco illumina i cieli del Texas meridionale

News sugli esperimenti di SpaceX e oblio sugli effetti inquinanti dei giochi interplanetari

Ultime notizie dal pianeta Terra

Una notizia dell'agenzia di stampa multimedia "LaPresse/AP" è riportata da tutti i media, accompagnata da un tremendo contributo audiovisivo. Il comunicato riporta l'impressionante esplosione del razzo **Starship** nel corso di un fallito lancio da una base al confine con il Messico. Il vettore della **SpaceX,** così come è stato diramato dalla medesima azienda aerospaziale, è esploso alle 23:00 locali del 18 maggio, che in Italia corrispondono alle 6:00 del mattino.

Per dovere di cronaca occorre rimarcare che non è la prima volta che un razzo dell'ambizioso programma interplanetario di **Elon Musk** salta… per aria.

Sempre stando alle dichiarazioni ufficiali l'imponente Starship sarebbe stato vittima di un'anomalia mentre era in fase di preparazione per il 10º test di volo da **Starbase,** il centro di lancio situato in un'area meridionale del **Texas** prossima al confine con il Messico. L'azienda di Elon Musk ha comunicato che tutto il personale era stato messo in sicurezza e che non vi sono pericoli per gli insediamenti vicini, chiedendo ugualmente di non avvicinarsi al sito.

Fin qui, grosso modo quanto è accaduto durante un test missilistico praticato in un angolo sperduto del Texas e almeno in apparenza, pagato di tasca propria dal bizzarro uomo più ricco del mondo, ma un'opinione alternativa sussurra che non è così. Il fiasco coinvolge tutti.

Danni dentro e fuori l'atmosfera

Da anni la corsa al posizionamento di **satelliti** in atmosfera da parte di SpaceX, Amazon & altre aziende aerospaziali pubbliche e private, non solo ha tappezzato il firmamento di metallici guardoni destinati ad arricchire la cospicua discarica di rottami spaziali che ruota attorno al pianeta, ma il continuo lancio di nuovi vettori è possibile grazie a un'immensa quantità di ossigeno bruciata nella combustione.

"La reazione" equivale a un rilascio di CO_2 in atmosfera. Una molecola di cui l'effetto serra per mano antropica che sta soffocando la Terra, non ha assolutamente bisogno.

Secondo uno studio mirato, ogni **singolo volo spaziale** della durata di appena 11 minuti contribuisce all'emissione di 75 tonnellate di CO_2, mentre il miliardo di persone più povere del pianeta emette meno di **una tonnellata** di CO_2 l'anno. In questo contesto, la spaventosa esplosione che ha illuminato la notte texana, ha bruciato in un solo istante tutto il combustibile destinato al lancio, con un rilascio inquinante del quale nessuno sembra occuparsene, poiché la **comunità scientifica** è sempre più sedotta dai programmi lunari e marziani del lunatico Elon Musk & compagni d'oltre atmosfera, anziché valutare l'insieme **dell'impatto ambientale.**
Opinioni del redattore

Chi ci guadagna? Pensieri vaganti, dopo aver colto la notizia dell'esplosione del razzo Starship in una base del Texas e la fortunata coincidenza di non aver procurato vittime.

Effetti di un comunicato che sembra far riflettere soltanto un pugno di ambientalisti disillusi e dimenticati da ogni forma di appartenenza, con tanta nostalgia di quando una ragazzina svedese scendeva in piazza davanti al parlamento, con un cartello appeso al collo che parlava per se stessa e per l'intera umanità.

Grazie Greta, anche nell'impegno per la Striscia di Gaza. Sei stata più criticata tu che non quell'Elon Musk che vende **Tesla** per far di conto, ma che del pianeta Terra sembra avere un'opinione marginale. Certi **complottisti** suppongono che sia un **alieno.** Molte sfumature del soggetto autorizzano anche questa trasversale opinione che farebbe chiarezza su più di una situazione.

Ogni commento in calce sarà un contributo molto gradito.

© 2025 CIVICO20 NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 22/06/2025

Salvato in PDF in data: 24/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/internazionale/un-vettore-starship-esplode-e-una-palla-di-fuoco-illumina-i-cieli-del-texas-meridionale/22/06/2025/